Comune di Prato

Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a svolgere il servizio di car sharing nel territorio del Comune di Prato

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79/2015 avente ad oggetto "Atto d'indirizzo per la promozione del servizio di car sharing nel territorio del Comune di Prato";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2722/2015 del Dirigente del Servizio Mobilità e Infrastrutture con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso;

L'Amministrazione Comunale, con il presente Avviso pubblico, intende procedere alla selezione di uno o più soggetti interessati all'esercizio dell'attività di car sharing, in via sperimentale, quale servizio di interesse pubblico complementare al servizio di trasporto pubblico locale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 dicembre 2000.
Il periodo sperimentale è di sei mesi, con possibilità di proroga fino ad un massimo di due anni.
Il periodo sperimentale è propedeutico allo studio di tale forma di mobilità nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, ad oggi in corso di redazione, dove verranno più compiutamente definite le modalità ed i termini del servizio.

1. *Soggetto promotore dell'iniziativa*

Comune di Prato, Servizio Mobilità e Infrastrutture – Piazza Mercatale 31 - 59100 Prato.

2. *Oggetto e finalità*

L' Amministrazione Comunale intende promuovere il servizio di car sharing nel suo territorio, individuando, sul mercato, l'operatore o gli operatori interessati all'erogazione di tale servizio, definendone i requisiti come riportato nel presente Avviso.
Al fine di incentivare e favorire la diffusione del servizio l'Amministrazione Comunale dispone di:

- autorizzare, a titolo gratuito a ciascun veicolo l'accesso e transito in ZTL A (0-24) e ZTL B (7,30-18,30);
- la sosta gratuita, di ciascun veicolo, negli spazi delimitati dalle strisce blu a pagamento, con la sola esclusione dei parcheggi pubblici dotati di sbarra.

Il servizio richiesto sarà svolto in forma sperimentale per sei mesi, alla scadenza dei quali l'Amministrazione Comunale si riserverà, dopo opportune verifiche sulla qualità delle prestazioni erogate, di prorogare tale sperimentazione fino ad un massimo di due anni, anche modificando le suddette disposizioni e/o introducendo nuove condizioni, quali anche il pagamento di un corrispettivo.

3. *Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione*

La manifestazione di interesse all'esercizio del servizio di car sharing può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di RTI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati.

a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

1. essere iscritti al registro delle imprese, cosi come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.11 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;
3. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

b) Requisiti oggettivi

La flotta di car sharing deve essere costituita da veicoli appartenenti a una o più tipologie tra quelle di seguito riportate.

1. Veicoli elettrici;
2. Veicoli ibridi,
3. Veicoli alimentati a metano e GPL
4. Veicoli alimentati a benzina Euro 5 e successivi;
5. Veicoli alimentati a gasolio, omologati ai fini dell'inquinamento ai sensi della direttiva 70/220/CEE e successive modifiche ed integrazioni, ovvero degli equivalenti regolamenti UN—ECE, le cui emissioni relative alla sola massa di particolato risultino non superiori al limite di emissione Euro 5 e successivi;

In ogni caso la flotta dovrà essere costituita da veicoli conformi ai parametri emissivi più elevati stabiliti dalla normativa comunitaria – Euro 5 e successivi.

Ai fini del corretto sviluppo dell'esercizio sperimentale dell'attività di car sharing oggetto di questo Avviso pubblico, il numero totale dei veicoli in servizio contemporaneo, da parte di tutti i soggetti autorizzati, non potrà superare il valore di **100 (cento)**.

L'Amministrazione si riserva, in base ai primi risultati della sperimentazione, di variare il numero totale di vetture in servizio contemporaneo.

I soggetti interessati dovranno garantire gli standard minimi di servizio di cui al punto 4 del presente Avviso.

I soggetti interessati dovranno garantire l'avvio del servizio entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione.

4. *Standard minimi di servizio*

a) Il servizio deve essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e deve essere garantito per tutto il periodo di sperimentazione.
b) Il servizio dovrà essere sempre effettuato con un numero di veicoli a disposizione dell'utenza pari a non meno del 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse.
c) Il gestore dovrà garantire un servizio di call-center attivo lungo tutto il periodo di erogazione del servizio.
d) Il servizio dovrà essere disponibile senza nessuna limitazione minima né in termini temporali, né in termini di distanza.

e) Il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio).
f) I corrispettivi di utilizzo devono includere tutti i costi di esercizio del veicolo, incluso il carburante e ogni altro elemento legato all'uso dello stesso, quali la manutenzione e la riparazione, l'uso di lubrificanti, pneumatici, etc.; questi corrispettivi dovranno essere comunicati al Comune di Prato prima dell'attivazione del servizio e in occasione di ogni variazione.
g) I gestori del servizio, alla fine del periodo sperimentale, dovranno effettuare un'indagine di "soddisfazione del cliente" – (nella modalità che più riterranno opportuna), il cui risultato deve essere comunicato al Comune di Prato. L'indagine di "soddisfazione del cliente" dovrà essere effettuata almeno sugli indicatori di cui al paragrafo 5 del presente Avviso.
h) Con cadenza trimestrale i gestori del servizio di car sharing dovranno presentare (in formato digitale editabile) un report contenente i seguenti dati:
   - numero di abbonati iscritti nel trimestre
   - numero di abbonati attivi al termine del trimestre
   - numero di abbonati disdetti nel trimestre
   - numero di utilizzatori unici nel trimestre
   - numero dei veicoli disponibili suddivisi per tipologia e disponibilità media per trimestre (in %)
   - durata e percorrenza media per singolo veicolo e per singola corsa.
i) I gestori dovranno altresì mettere a disposizione del Comune, una modalità di connessione al proprio sistema di gestione del servizio, che consenta di conoscere in tempo reale lo stato di utilizzo e l'ubicazione dei veicoli in servizio. Le modalità di connessione ed i dettagli tecnici saranno definiti nella fase di avvio del servizio stesso.
j) Tutti i veicoli utilizzati dal gestore dovranno essere nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente. Le tipologie dei veicoli che il gestore potrà utilizzare per il servizio rientrano nelle categorie L6e, L7e, M1 ed N1 di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
k) I veicoli dovranno possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile per i terzi trasportati, oltre a furto, incendio e kasko.
l) Il parco veicoli del servizio di car-sharing dovrà essere periodicamente rinnovato, in modo tale da assicurare che i veicoli che lo compongano siano costantemente in linea con gli aggiornamenti tecnologici imposti dalle norme comunitarie in materia di valori limite di emissione di inquinanti e di $C0_2$. Non potranno essere utilizzati per il servizio di car sharing a flusso libero veicoli che abbiano più di quattro anni e/o più di 100.000 km di percorrenza.
m) I veicoli di nuova immissione in servizio devono appartenere alla categoria Euro più evoluta del modello di cui trattasi e possedere adeguati livelli di sicurezza secondo quanto previsto dal programma europeo EURONCAP.
n) I veicoli devono essere riconoscibili mediante logo specifico.

5. *Indicatori di "Soddisfazione del Cliente"*

L'indagine periodica di "Soddisfazione del Cliente" cosi detta Customer Satisfaction prevista al precedente paragrafo 4 dovrà obbligatoriamente comprendere i seguenti indicatori:

a) Efficienza del servizio;

b) Affidabilità del Servizio;
c) Stato di pulizia dei veicoli;
d) Stato di manutenzione dei veicoli;
e) Facilità di reperimento dei veicoli sul territorio;
f) Facilità di accesso al servizio da parte degli utenti;
g) Facilità di acquisto/pagamento del servizio;
h) Chiarezza delle tariffe di utilizzo del servizio;
i) Convenienza dei prezzi;
j) Comfort dei veicoli, inteso come disponibilità di spazio a bordo, comodità alla guida e facilità di accesso al mezzo;
k) informazioni all'utenza (tipologia, tempestività e chiarezza);
l) Percezione del rispetto dell'ambiente;
m) Facilità di comunicazione con l'azienda (call center, invio suggerimenti, reclami, ecc.);
n) Giudizio nel suo complesso;
o) Conoscenza dei servizio sul territorio intervistando i non utenti;

Dovrà inoltre essere oggetto dell'indagine periodica la definizione dei fattori che rivestono maggiore importanza, ossia quei fattori che hanno un maggior impatto sulla soddisfazione complessiva dell'utente. La valutazione dell'importanza dovrà essere effettuata chiedendo all'intervistato di evidenziare al massimo tre fattori, tra quelli indicati, che per lui rivestono maggiore importanza.
Il periodo di rilevazione e la definizione del campione da indagare (struttura e quantificazione) dovranno essere concordati con il Comune, in modo da ottenere risultati statisticamente attendibili per indagini di qualità percepita, in relazione all'universo di riferimento (utenti complessivi del servizio).
Il questionario definitivo da sottoporre all'utenza del servizio e la struttura dei report da restituire dovranno essere approvati dal Comune prima della somministrazione delle interviste.

6. *Contenuto delle manifestazioni di interesse*

La manifestazione di interesse dovrà contenere i seguenti elementi:
a) dati dell'operatore
   - ditta-ragione/denominazione sociale,
   - sede legale,
   - domicilio fiscale,
   - numero di codice fiscale/partita IVA,
   - numero di iscrizione al registro delle imprese,
   - eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale,
   - indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione (con recapito telefonico),
   - indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC) se diverso dal precedente;
b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
c) progetto del servizio con breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;
d) l'impegno all'erogazione del servizio di car sharing nel territorio del Comune di Prato per un periodo sperimentale non inferiore a sei mesi (rinnovabile fino a due anni);

e) numero dei veicoli che costituiranno la flotta di car sharing e titolo di disponibilità dei veicoli proposti;
f) tipologia dei veicoli costituenti la flotta;
g) estensione territoriale del sistema proposto;
h) eventuali offerte migliorative della qualità del servizio o di carattere economico.

Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità, nonché la copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico. Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale.

7. *Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e durata del bando*

Il presente avviso resta aperto per 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio.
Pertanto, le manifestazioni di interesse da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovranno pervenire al Comune di Prato, pena l'esclusione, in plico chiuso e adeguatamente sigillato entro le ore **12.00** del giorno **23/11/2015** al seguente recapito:
Comune di Prato – Ufficio Protocollo Generale – Piazza del Pesce n. 9 – 59100 - Prato
Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, con libertà di mezzi (ma ad esclusivo rischio ed onere del mittente
Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al mittente e riportare la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CAR SHARING NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PRATO"
Del giorno e ora di arrivo dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo.
Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

8. *Procedura per la selezione*

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica appositamente costituita, che verificherà i requisiti di cui al presente avviso pubblico al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa.
Qualora pervengano manifestazioni di interesse che complessivamente superino il limite di 100 unità la commissione tecnica ai fini della scelta seguirà i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:
1) dimensione della flotta
2) dimensione dell'area operativa del servizio e offerte migliorative
3) in via residuale, a parità di requisiti e caratteristiche, ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse (si terrà conto della data e ora di ricezione della documentazione);

I soggetti ritenuti idonei saranno autorizzati per un periodo di sei mesi, con inizio dal provvedimento di autorizzazione.

9. *Ipotesi di revoca e di risoluzione*

Il Comune di Prato si riserva la facoltà di revocare in via di autotutela il provvedimento di autorizzazione di cui al punto precedente nella seguente ipotesi:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo 3, o perdita successiva degli stessi;

Il Comune di Prato si riserva altresì di procedere alla risoluzione dell'affidamento, nel caso di riscontrato mancato rispetto degli standard minimi di servizio di cui al paragrafo 4.

10. *Responsabile del procedimento*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Mobilità e Infrastrutture Ing. Rossano Rocchi (r.rocchi@comune.prato.it).

11. *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'articolo 13 del DLgs. n.196/2003. "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la domanda di partecipazione al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Prato, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio del servizio di car sharing nel territorio del Comune di Prato.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Nell'ambito del procedimento saranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) saranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Prato.

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura e designati come incaricati e sono conoscibili dal Risposabile del Procedimento in qualità di Responsabile del trattamento dei dati. Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato secondo la definizione dell'art. 4 - comma 1 — lett. i) del D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 di tale Codice, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Prato come Titolare, oppure al Responsabile del Procedimento.

Prato lì 06/11/2015

Il Dirigente
Ing. Rossano Rocchi